

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA DRUPACEE n° 8 del 28 APRILE 2023

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Un anticiclone di origine africana mantiene tempo stabile sulla regione e determina l'arrivo di una massa d'aria molto mite in quota, mentre negli strati medio-bassi affluisce aria più umida da sud-ovest. Da domenica si prevede tempo variabile con possibilità di piogge deboli previste anche nella giornata di lunedì.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersa al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FENOLOGIA

La tabella con le fasi fenologiche di Baggiolini è scaricabile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/fasi-fenologiche-pomacee-e-drupacee/Fenologia%20drupacee.pdf>

Attualmente (17^a settimana) il pesco e il ciliegio si trovano nelle seguenti fasi fenologiche:

SPECIE	FASE FENOLOGICA	
	BAGGIOLINI	BBCH
Pesco	I (accrescimento frutto)	75/79
Ciliegio	Da I (scamicatura) a I (accrescimento frutto)	72-75/79

REVOCA PRODOTTI FITOSANITARI

Le seguenti sostanze attive sono state revocate, i formulati commerciali contenenti queste sostanze potranno essere impiegati entro le date riportate:

- **Sulfoxaflor** utilizzo in pieno campo entro il 19 maggio 2023.
- **Acrinatrina**: utilizzo entro il 29 giugno 2023.

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA

Sul sito di ERSA sono stati pubblicati i Disciplinari di Produzione integrata 2023. La documentazione è consultabile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/difesa-produzione-integrata-fvg-anno-2023/>

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA - PESCO

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
Bolla del pesco: <ul style="list-style-type: none">• Condizioni favorevoli al patogeno• Si continuano ad osservare sintomi.	Intervenire in previsione di una bagnatura o di una pioggia infettante con: <ul style="list-style-type: none">• Ziram• Captano (distanziare da trattamenti con zolfo-verificare etichetta)• Difenoconazolo + partner di copertura Questi principi attivi sono efficaci anche nei confronti di Corineo
Oidio: <ul style="list-style-type: none">• Vegetazione recettiva• Negli impianti solitamente colpiti rischio infezione	Effettuare un trattamento con: <ul style="list-style-type: none">• Zolfo (attivo anche contro Cladosporiosi-Nerume)• IBE + partner di copertura• Bupirimate
Batteriosi: <ul style="list-style-type: none">• Negli impianti solitamente colpiti e su varietà sensibili rischio infezione	In previsione di piogge e/o bagnature prolungate della vegetazione, effettuare un trattamento preventivo con: <ul style="list-style-type: none">• Formulati rameici a basso dosaggio di Cu + Propoli• Acibenzolar-S-metile• Bacillus amyloliquefaciens• Bacillus subtilis
Afidi <ul style="list-style-type: none">• Afide verde in genere sotto controllo negli impianti monitorati Soglia d'intervento: <ul style="list-style-type: none">• nettarine: 3% germogli infestati• pesche e percoche: 10% di germogli infestati dopo la fioritura• afide farinoso: presenza	Al superamento della soglia intervenire con: <ul style="list-style-type: none">• Flonicamid (*)• Spirotetramat• Pirimicarb (*) ammesso solo su <i>Myzus persicae</i> e afide farinoso
Tripidi: <ul style="list-style-type: none">• Osservati isolati danni da tripidi su nettarine Soglia d'intervento: <ul style="list-style-type: none">• presenza o danni di tripidi l'anno precedente	In caso di superamento della soglia intervenire con: <ul style="list-style-type: none">• Spinetoram

<p>Miridi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • monitorare la presenza <p>Soglia d'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presenza consistente 	<p>In caso di superamento della soglia intervenire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Etofenprox
<p>Forficule (<i>Forficula auricularia</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitorare la presenza 	<p>Nelle aziende colpite gli anni scorsi applicare entro la fine di aprile le apposite colle antirisalita alla base dei tronchi e delle branche principali.</p> <p>Una soluzione "artigianale" è la cattura massale legando dei pezzi di canna di bambù lungo il tronco delle piante, all'interno dei quali le forficule vanno a rifugiarsi. Le parti di canna di bambù andranno "svuotate" dagli insetti il più frequentemente possibile.</p>
<p>Cydia molesta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prosegue il volo con catture in aumento <p>Soglia d'intervento: 1° generazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 30 catture per trappola la settimana 	<p>Al superamento della soglia intervenire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Emamectina benzoato <p>Gli eventuali trattamenti suggeriti per miridi e tripidi con etofenprox e spinetoram sono efficaci anche per il controllo delle larve di cidia molesta.</p>
<p>Anarsia lineatella</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nessuna cattura nei siti di monitoraggio 	<p>/</p>

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA CILIEGIO

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>Corineo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Condizioni climatiche molto favorevoli (sbalzi termici e precipitazioni). 	<p>In presenza di sintomi effettuare un trattamento con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Captano • Ziram
<p>Afidi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitorare il frutteto <p>Soglia d'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • In aree ad elevato rischio di infestazione: presenza; • Altre aree 3% di organi infestati 	<p>Al superamento della soglia programmare un trattamento con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pirimicarb • Flonicamid • Spirotetramat (ammesso da scamiciatura) • Acetamiprid
<p>Rhagoletis cerasi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio • Si ricorda che la fase di rischio inizia dall'invaiaitura. 	<p>Installare le trappole per il monitoraggio della mosca delle ciliegie.</p>

<p><i>Drosophila suzuki</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Installare le trappole per cattura massale e monitoraggio del moscerino dei piccoli frutti. • Si ricorda che come per la mosca la fase di rischio inizia dall'invaiaitura. 	<p>Posizionare lungo il perimetro esterno del frutteto le trappole per la cattura massale dei moscerini.</p> <p>Trappola droski drink:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prendere una bottiglia di plastica da 1,5 L, effettuare una serie di buchi (9-14) da 2-3 mm di diametro su un lato della bottiglia. La miscela attrattiva da versare nella bottiglia è costituita da 150 ml di aceto di mele, 50 ml di vino rosso, una bustina di zucchero di canna.
--	--

ALTRE INFORMAZIONI

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
<p>Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservate le prime catture di adulti di cimice nelle trappole per il monitoraggio. • Il monitoraggio, <u>sia visivo che con trappole appropriate</u>, permette di individuare la presenza dell'insetto nei propri appezzamenti e le fasi di sviluppo dell'insetto per programmare l'eventuale intervento insetticida e il momento più opportuno per effettuarlo. • Sono state posizionate le trappole sul territorio. È possibile consultare i dati dei siti di monitoraggio al link: https://agrics.regione.fvg.it/agricsweb/fito 	<p>Affrettarsi a installare le trappole per il monitoraggio dell'insetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si ricorda che le trappole per <i>H. halys</i> vanno posizionate sulle piante di bordo della coltura o su piante spontanee presenti nelle vicinanze e NON all'interno dell'appezzamento. • Le aziende che hanno provveduto ad attrezzare il frutteto con reti antinsetto dovranno affrettarsi a chiudere gli impianti
<p>Grandine:</p> <p>Dopo una grandinata effettuare entro 24 ore dall'evento un intervento fungicida al fine di cicatrizzare le ferite. Questi trattamenti non incidono sul numero massimo di interventi ammessi con le s.a. consigliate previsti dal DPI. Vanno comunque rispettati i vincoli di etichetta relativi al numero massimo complessivo di interventi eseguiti e all'intervallo tra gli stessi.</p>	<p>I prodotti consigliati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Captano • Propoli

Da quest'anno gli andamenti dei voli degli insetti dannosi dei fruttiferi sono consultabili sulla piattaforma "AgriCS, Agricoltura, Conoscenza, Sviluppo" progetto realizzato dall'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (ERSA) e finanziato dalla sottomisura 1.2 del Programma di Sviluppo Rurale FVG 2014-2020. Dal link diretto

<https://agrics.regione.fvg.it/agricsweb/fito>

si può accedere alle sezioni "Monitoraggio della cimice marmorata asiatica" e "Monitoraggio altri insetti dannosi". Nella sezione cimice saranno aggiornate in tempo reale le catture settimanali di adulti e giovani in ciascun sito di monitoraggio; nella sezione altri insetti dannosi, dopo aver effettuato la scelta della coltura e del metodo di conduzione, si rende visibile la mappa in cui sono evidenziati i Comuni dove viene effettuato il monitoraggio e cliccando all'interno del Comune prescelto si possono consultare i grafici delle catture settimanali.

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

Quando espressamente precisato, forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico ambientali del PSR FVG 2014-2020). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

PAN: Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

Il PAN prevede che per il controllo delle diverse avversità delle colture sia possibile l'utilizzo dei fitofarmaci. Questa possibilità è però condizionata al rispetto preventivo di alcune misure ed in particolare specifica che questi prodotti possano essere impiegati solo all'interno di strategie di difesa integrata (obbligatoria o volontaria) o di difesa biologica.

Uno dei punti fondamentali della difesa integrata prevede che l'operatore professionale possa utilizzare i prodotti fitosanitari solo quando necessario e cioè quando ci sono le condizioni per lo sviluppo dell'avversità e nel rispetto rigoroso **delle indicazioni riportate in etichetta**.

CANALE TELEGRAM:

ERSA ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Per le drupacee il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSA FVG Bollettini drupacee integrato
Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_drupacee_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSA
www.ersa.fvg.it